



palazzo delle
esposizioni

mexico

incontri
mostre
musica
cinema

9 novembre '10 > 27 febbraio '11

TEOTIHUACAN LA CITTÀ DEGLI DEI



9 novembre '10 > 27 febbraio '11

CARLOS AMORALES **REMIX**



5 ottobre '10 > 9 gennaio '11

IMMAGINI DI UNA RIVOLUZIONE





mexico
cinema

CINEMEXICO

L'EPOCA D'ORO DEL CINEMA MESSICANO

20 gennaio - 13 febbraio 2011

in collaborazione con Filmoteca de la UNAM

Dopo la retrospettiva dedicata a Luis Buñuel, il Palazzo delle Esposizioni torna all'*época dorada* del cinema messicano, uno dei capitoli più interessanti e a noi sconosciuti della storia del cinema, che raggiunse la sua massima espressione negli anni '40 del secolo scorso. Durante la seconda guerra mondiale, la posizione del Messico schierato con gli Alleati, incoraggiò grandi investimenti statunitensi in ambito cinematografico, che sostennero lo sviluppo di un'intensa attività produttiva nel paese, favorendo le potenzialità artistiche di autori di grande genio, quali Emilio Fernández. L'impianto melodrammatico tradizionale raggiunge nei loro capolavori una complessità psicologica e una ricchezza estetica di grande modernità per sperimentazione e audacia. Questi grandi registi si impossessarono dei principali generi hollywoodiani, dal melodramma alla commedia musicale, saturandone gli elementi attraverso un immaginario originale e corrosivo. Furono così capaci di dare sfogo alle inquietudini della modernità assillante e di tradurne i conflitti in personaggi antitetici dalla forte carica simbolica, come la prostituta o la santa, o in situazioni estreme, come l'esplosione di una vitalità sensuale o l'accanirsi del destino che la frustra, aprendo inediti scenari analitici ben oltre la matrice folkloristica di superficie.



20 e 21 gennaio, ore 21.00

FLOR SILVESTRE

di Emilio Fernández. Con Dolores del Río, Pedro Armendáriz. 1943 (91')

v. o. con sottotitoli in italiano

Il 20 gennaio introduce la rassegna Stefano Tedeschi, Università di Roma "La Sapienza"

Il Messico insanguinato dalle lotte

rivoluzionarie fa da sfondo al leggendario film rivelazione del grande maestro Emilio *El Indio* Fernández, che con questa opera, considerata una delle più belle del cinema messicano, getta le fondamenta di un nuovo linguaggio cinematografico.



22 e 23 gennaio, ore 21.00

MARÍA CANDELARIA

di Emilio Fernández. Con Dolores del Río, Pedro Armendáriz. 1943 (110')

v. o. con sottotitoli in italiano

Capolavoro che ha fatto conoscere a livello internazionale il fenomeno del cinema messicano e il talento del grande regista, che scolpisce con vigore

istintivo e appassionato la tragedia degli indios sul volto splendente di Dolores del Río, già stella di Hollywood. Palma d'oro a Cannes.



25 e 26 gennaio, ore 21.00

LA PERLA

di Emilio Fernández. Con Pedro Armendáriz, María Elena Marqués. 1945 (85')

v. o. con sottotitoli in italiano

La visionarietà accesa e melodrammatica di Fernández raggiunge un esito straordinario con un altro dramma di passioni primitive e arcaiche:

il tragico apologo di un povero pescatore che crede di sfuggire alla miseria quando trova la più bella perla mai vista.



27 e 28 gennaio, ore 21.00

ENAMORADA

di Emilio Fernández. Con Pedro Armendáriz, María Félix. 1946 (92')

v. o. con sottotitoli in italiano

Melodramma di passioni forti alleggerito dai toni della commedia, rappresenta una punta del cinema di Fernández, che ha modellato un personaggio

indimenticabile - una "bisbetica domata" shakespeariana alle prese con la Rivoluzione - per la grande stella del cinema latino, la meravigliosa María Félix.



29 e 30 gennaio, ore 21.00

NOSOTROS LOS POBRES

di Ismael Rodríguez. Con Pedro Infante, Evita Muñoz. 1947 (125')

v. o. con sottotitoli in italiano

Dramma a tinte fosche ambientato nei sobborghi di Città del Messico, tra prostitute tisiche e uomini senza scrupoli, è il più grande successo di pubblico

del cinema messicano di tutti i tempi, il monumento della cultura popolare nazionale, dallo stile pieno di eccessi, barocco e meravigliosamente mostruoso.



1 e 2 febbraio, ore 21.00

AVENTURERA

di Alberto Gout. Con Ninón Sevilla, Tito Junco. 1949 (101')

v. o. con sottotitoli in italiano

Un filone cinematografico tipicamente messicano, fiorito nel periodo d'oro, è il melodramma da cabaret, che unisce il noir al musical: giovani donne innocenti

finiscono in sordidi night-club e devono difendere la loro innocenza da ogni genere di depravazione. *Aventurera* rappresenta il capolavoro di culto del genere, grazie alla sublime ed esplosiva Ninón Sevilla.



3 e 4 febbraio, ore 21.00

LA MUJER DEL PUERTO

di Arcady Boytler. Con Andrea Palma, Domingo Soler. 1933 (76')

v. o. con sottotitoli in italiano

Film d'atmosfera e pieno di fascino, che negli anni '30 anticipa molte tematiche del decennio successivo: è la storia di una prostituta, archetipo di un filone

cinematografico senza equivalenti negli altri paesi, che non risparmia alcun eccesso del melodramma, dall'omicidio all'incesto.



5 e 6 febbraio, ore 21.00

DOÑA BÁRBARA

di Fernando de Fuentes. Con María Félix, Julián Soler. 1943 (138')

v. o. con sottotitoli in italiano

Protagonista di questo capolavoro melodrammatico è la *femme fatale* del Messico, María Félix, considerata la Marilyn Monroe latina per la sua bellezza

inebriante e la prorompente sensualità. Conquistò la fama proprio con la straordinaria interpretazione di Doña Bárbara, la crudele divoratrice di uomini che ha turbato generazioni di messicani con la magia del suo sguardo.



8 e 9 febbraio, ore 21.00

AY JALISCO NO TE RAJES

di José Rodríguez. Con Jorge Negrete, Gloria Marín. 1941 (120')

v. o. con sottotitoli in italiano

Capolavoro di grande successo del genere popolare nazionale per eccellenza, la commedia *ranchera*, una sorta di western avventuroso, trapiantato

nel clima e nell'identità culturale del paese, tra sparatorie e inserti canori.



10 e 11 febbraio, ore 21.00

DISTINTO AMANECE

di Julio Bracho. Con Andrea Palma, Pedro Armendáriz. 1943 (108')

v. o. con sottotitoli in italiano

Il ritmo e la tensione del noir al servizio di tematiche di attualità, come la corruzione politica e le lotte sindacali, fanno di questa pellicola una delle migliori del

periodo, lontana dall'innocente folklore delle ambientazioni rurali, svela l'altra faccia del paese: la mostruosa evoluzione della metropoli con i suoi ambienti sordidi.



12 e 13 febbraio, ore 21.00

CAMPEÓN SIN CORONA

di Alejandro Galindo. Con David Silva, Amanda del Llano. 1945 (100')

v. o. con sottotitoli in italiano

Punto di riferimento obbligato per conoscere il cinema classico messicano, di cui rappresenta uno dei momenti più alti, costruisce il migliore ritratto della

realtà messicana del ventesimo secolo, attraverso la storia di un boxer e del suo tentativo di riscatto sociale nei bassifondi della metropoli.

Informazioni

Palazzo delle Esposizioni – Sala Cinema
scalinata di via Milano 9A, Roma
www.palazzo-esposizioni.it

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI

Possibilità di prenotare riservata ai soli possessori della membership card